



Unione nazionale
istituzioni
e iniziative
di assistenza
sociale



AGCI
ASSOCIAZIONE
GENERALE
COOPERATIVE
ITALIANE
LOMBARDIA



ARIS
ASSOCIAZIONE
RELIGIOSA
ISTITUTI
SOCIO-SANITARI



Le scriventi Organizzazioni di rappresentanza degli Enti operanti nel settore sociosanitario e sociale della Regione e delle lavoratrici e lavoratori operanti al loro interno condividono il seguente richiamo a Regione Lombardia:

Fate presto!

È il pressante invito che ci sentiamo di rivolgervi, in quanto all'emergenza sanitaria, che sta interessando il nostro settore, si è ormai aggiunta un'emergenza economica e sociale.

Ormai da quasi un anno le nostre strutture ed i loro lavoratori stanno facendo fronte, con risorse proprie, alla più alta intensità di lavoro richiesta per garantire ai nostri ospiti non solo una maggiore tutela sanitaria, ma anche una tutela, per quanto possibile, della loro dimensione relazionale in quanto le nostre strutture non sono progettate per l'isolamento ma per la vita sociale. Stesso discorso dicasi per i maggiori approvvigionamenti di farmaci o per le spese per dispositivi di protezione individuali, per fare alcuni esempi.

A mancare in questo momento sono le risorse economiche, anche perché l'erogazione delle somme prospettate dalle recenti dgr 2672 e 3782, nonché dalla legge regionale 24, ci risulta sia ancora ben lungi dall'essere attuata. Ogni settimana che passa può fare la differenza per garantire agli enti che rappresentiamo di far fronte ai loro impegni, con possibili ricadute anche su ospiti (utenti) dipendenti, collaboratori e fornitori.

Sarebbe davvero una beffa, considerando il contributo offerto da tutti proprio in questo periodo di pandemia.

Sarebbe, inoltre, ulteriormente deplorabile considerando che parliamo di realtà e dei lavoratori del terzo settore, quelle che stiamo qui rappresentando, ossia di realtà non pubbliche ma neanche semplicemente "private", che hanno a cuore l'interesse collettivo nei territori in cui svolgono l'attività. La missione degli enti no profit ha come obiettivo non di remunerare un capitale tramite il profitto, ma di trovare un doveroso equilibrio fra costi e ricavi, per garantire la sostenibilità di iniziative attuate in autentica sussidiarietà rispetto al servizio pubblico, anche valorizzando l'impegno profuso in questi mesi da parte di dei lavoratori del settore. Rappresentiamo enti e lavoratori da cui ripartire anche nel doveroso sforzo di ripensamento del modello di assistenza socio-sanitaria post pandemia. La lentezza nel far affluire risorse al settore può mettere a rischio tutto questo, minando la sopravvivenza stessa di molte realtà, con le conseguenti ricadute, sia sul piano occupazionale che sociale, in termini di mancata risposta a futuri bisogni.

È per questo che vi chiediamo di fare presto!



Unione nazionale
istituzioni
e iniziative
di assistenza
sociale



AGCI
ASSOCIAZIONE
GENERALE
COOPERATIVE
ITALIANE
LOMBARDIA



ARIS
ASSOCIAZIONE
RELIGIOSA
ISTITUTI
SOCIO-SANITARI



LOMBARDIA



LOMBARDIA



LOMBARDIA



LOMBARDIA

Milano, 12 febbraio 2021

Le Organizzazioni Sindacali

FP CGIL Lombardia

f.to Gilberto Creston
f.to Lucilla Pirovano

CISL FP Lombardia

f.to Mauro Ongaro
f.to Angelo Murabito

UIL FPL Milano

f.to Maria Luisa Salamanca
f.to Daniele Ballabio

CISL FISASCAT Lombardia

f.to Luigi Conte
f.to Laura Capitale

UILTUCS Lombardia

f.to Roberto Ciccarelli
f.to Antonia Piani

AGCI SOCIALI Lombardia

f.to Massimo Ramerino

ANFFAS Lombardia

f.to Emilio Rota

ARIS Lombardia

f.to Roberto Costantini

CONFCOOPERATIVE - FEDERSOLIDARIETÀ'

f.to Valeria Negrini

LEGACOOP Lombardia

f.to Felice Romeo

U.N.E.B.A. Lombardia

f.to Luca Degani
f.to Alessandro Palladini